



LICEO PEDAGOGICO E DELLE SCIENZE SOCIALI
"VITTORINO DA FELTRE"

74121 TARANTO - Via Polibio 44

Centralino e fax 099-374492 - codice meccanografico: TAPM020008

Sito web: www.liceovittorino.it - e-mail: tapm020008@istruzione.it

C.F. 80011630730



Prot. n. ³¹31 /C.38

Taranto, 27.03.2010

COMUNICATO STAMPA

LO SVILUPPO SOSTENIBILE.

NE PARLA ALESSANDRO MARESCOTTI AL "VITTORINO DA FELTRE"

Mercoledì 31 marzo 2010 alle ore 9,00 nell'Aula Magna del Liceo Pedagogico "Vittorino da Feltre" di Taranto, nell'ambito delle cosiddette "Settimane di Educazione allo Sviluppo Sostenibile" che rientrano in un programma decennale di sensibilizzazione promosso dall'Unesco, il prof. **Alessandro Marescotti**, docente dell'I.T.I.S. "Righi" e coordinatore dell'organizzazione ambientale "PeaceLink", incontrerà gli studenti del Liceo per discutere di "Educazione ambientale e cittadinanza attiva".

La ragione dell'incontro viene dalla indicazione Unesco di quest'anno, che ha sollecitato le scuole ad approfondire il tema "Città e cittadinanza" con l'obiettivo di «sviluppare negli individui come nelle collettività capacità operative e di azione finalizzate ad una società ecologica e solidale, fondata su nuovi stili di vita, improntati su una cittadinanza consapevole e partecipata».

Da qui la necessità di percorsi e materiali didattici che - intrecciando le competenze e le conoscenze di discipline differenti e apparentemente distanti (come chimica, biologia, matematica, inglese, geografia, letteratura, ecc.) - portino gli studenti a individuare sul territorio le specifiche emissioni inquinanti che lo investono.

In particolare, Alessandro Marescotti tratterà di **tre documenti**, tutti agevolmente rintracciabili nel **web** che, più in generale, rappresenta uno formidabile strumento per l'impegno ambientale e per la costruzione di progetti per lo sviluppo sostenibile:

- **Agenda 21**, proposta di ampio respiro messa in campo dall'Onu nel 1992 con l'invito alle nazioni a sviluppare un approccio collaborativo fra istituzioni e cittadini, in una logica di "strategia della partecipazione" che coniuga educazione ambientale, informazione condivisa e cittadinanza attiva.
- **Protocollo di Aarhus**, sui microinquinanti organici persistenti (quelli che oltre a essere pericolosi per la salute hanno effetti "a lungo termine"), recepito per legge nel 2006, mentre già nel 2001 la Commissione Europea aveva elaborato una strategia per la riduzione delle diossine e dei furani. Il Protocollo di Aarhus consente ai cittadini, e quindi agli studenti, l'accesso ai registri EPER (europeo) e INES (nazionale), attraverso i quali è possibile formarsi un'idea definita della rilevanza e della pervasività dei microinquinanti persistenti.
- **Dioxin Toolkit**, il documento ONU che contiene l'elenco dettagliatissimo delle fonti di diossina.

Gli studenti saranno guidati a leggere i tre predetti documenti nella logica dello sviluppo sostenibile, ben sintetizzata nella seguente massima dei pastori nomadi del Kenya: «**Tratta bene la Terra. Non ci è stata data dai nostri padri, ci è stata prestata dai nostri figli**».



Il Dirigente Scolastico
(Giovanguilberto Carducci)